

# MAGICO GIORNALINO



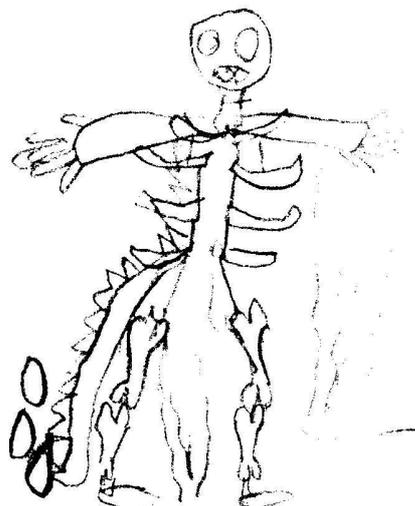
CLASSE 2<sup>A</sup>

ANNO

SCOLASTICO 2008/09

CON QUESTA STORIA ABBIAMO  
PARTECIPATO AL CONCORSO  
"CUORICINO D'ORO"

### IL DRAGO DEL LAGO



Su un'enorme nuvola scura a forma di grotta viveva, tanto tempo fa, un piccolo drago di nome Gelsomino.

Andava a scuola, giocava con gli amici draghetti e imparava molte cose.

Un giorno la maestra Dragobina narrò la storia del drago del lago che abitava in una caverna rocciosa e umida in fondo al lago Maggiore e che aveva dei poteri magici: trasformava i draghi in bambini oppure i bambini in draghi.

Gelsomino, incuriosito, decise di partire alla ricerca del drago del lago.

Costruì una scala con le saette e i fulmini, nascosti dal mago Temporale nei sotterranei della nuvola e riuscì a giungere nel boschetto che sorgeva vicino alla riva del lago.

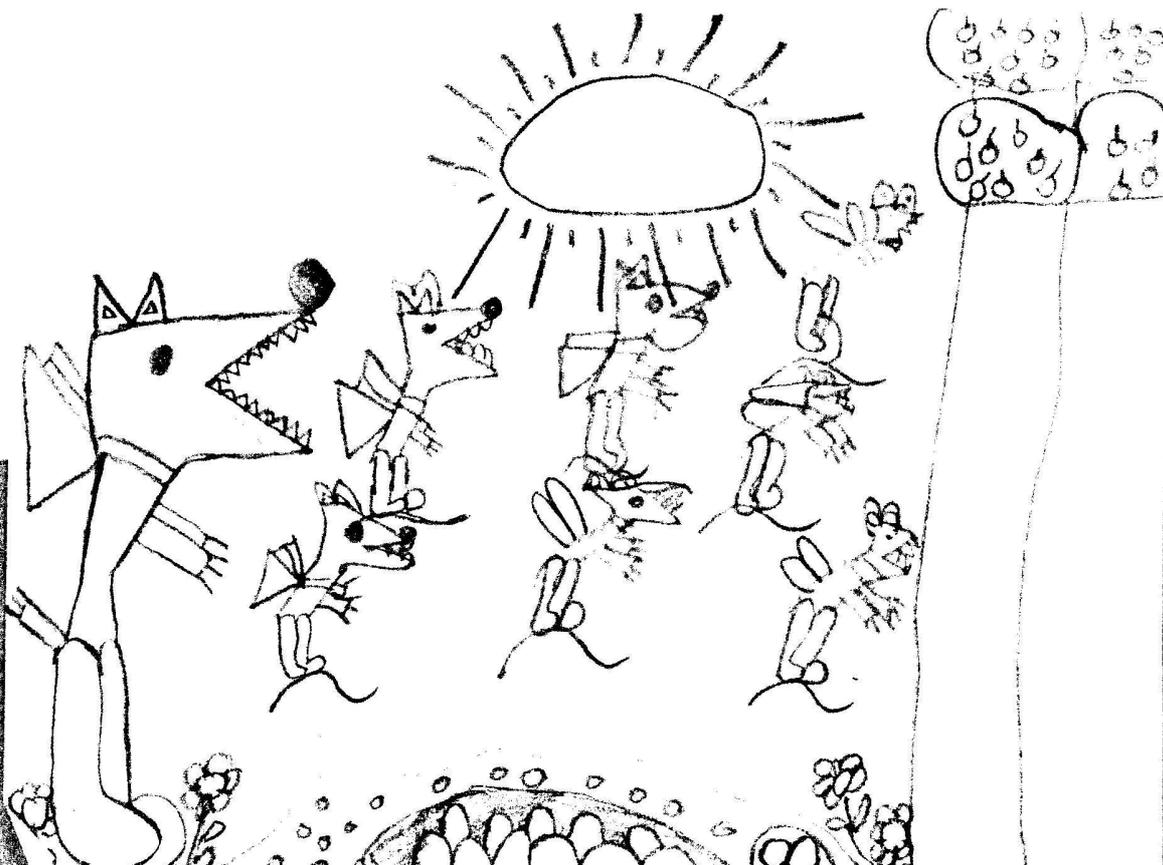
Qui incontrò il drago Bonaventura, grande studioso e amante della natura, che conosceva benissimo l'abitante della caverna e che si offrì di accompagnarlo.

Si tuffarono e cercarono a lungo il mostro del lago. Finalmente giunsero alla sua abitazione, **ma... in fondo al lago, invece del drago, scoprirono delle strane uova accanto a uno scheletro.**

Capirono così che il drago del lago era morto. Presero le uova e le portarono a riva.

Gelsomino salutò l'amico Bonaventura e, con le uova, tornò a scuola; i draghetti le misero in una cesta al caldo e...

ma questa è un'altra storia.



LA TALPA E LA

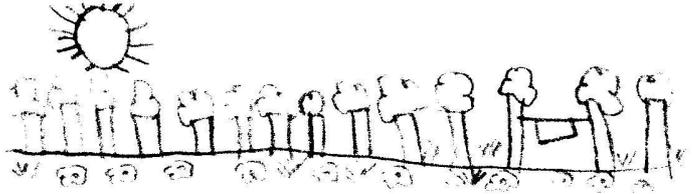
PRIMAVERA

**Madama Talpa non aveva più voglia di dormire.**

**"Deve essere colpa della primavera" disse.**

**Quando mise fuori il naso, sentì che i passeri cinguettavano, gli scoiattoli intrecciavano danze e il merlo si affrettava a preparare il suo nido, ma non vedeva nulla, perché ....**

**aveva perso i suoi occhiali ...**



ALLA RICERCA DEGLI OCCHIALI...

**Madama Talpa chiese al merlo se avesse visto i suoi occhiali. "No, non li ho visti".**

**La povera Talpa era disperata, chiese agli uccellini, ma anche loro non li avevano visti.**

**Quindi andò dagli scoiattoli, ma senza risultato. Madama Talpa ritornò in casa.**

**I suoi amici pensarono di farle un regalo. Il giorno dopo le portarono un nuovo paio di occhiali e poté finalmente vedere!**

( Jacopo )

**Madama Talpa decise di rientrare a dormire. Alle quattro del pomeriggio venne la sua amica per aiutarla a pulire la casa. Mentre puliva, trovò gli occhiali, glieli mise sul comodino, la svegliò e Madama Talpa finalmente poté vedere i suoi amici animali.**

( Isabella )

**Madama Talpa li cercò dappertutto, ma non li trovò. Andò a chiedere ai vicini di casa se li avessero trovati, ma niente da fare. Ritornò a casa, aprì la finestra, guardò in su e vide che i suoi occhiali li aveva il sole.**

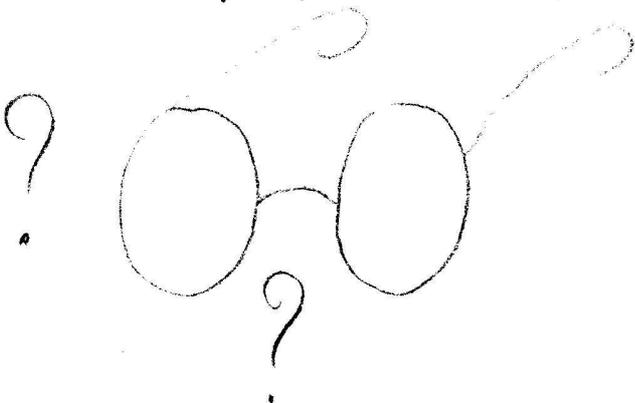
( Giacomo S. )

**Madama Talpa telefonò alla sua amica: "Ciao, Bellina, mi puoi prestare i tuoi occhiali?".**

**Bellina non glieli prestò: " Sono bellissimi i miei occhiali e poi li possiedi anche tu".**

**Madama Talpa allora telefonò al suo amico Pappi: "Ciao Pappi, hai per caso degli occhiali? - Oh sì, te li porto lì subito". Quando arrivò fecero una bella festa.**

( Alexandra )



Madama Talpa cercò sotto il letto, sopra il televisore, sotto il divano, sotto la poltrona, sotto l'acquario, sotto l'acquario, nella pentola, nel forno e nel porta-occhiali, ma niente da fare!

Allora fece un salto dalla sua amica Rondine e le chiese un paio di occhiali, perché lei ne aveva tanti. Madama Talpa, in cambio, le regalò tre euro.

( Mattia A. )

Madama Talpa cercò, cercò e cercò, fino alle undici di sera. Poi, stanchissima, andò a dormire. Il giorno dopo si alzò, prese un bastone per aiutarsi a camminare e uscì. Il merlo Giacomo la vide e le chiese: "Stai cercando gli occhiali?". La Talpa rispose di sì. Il giorno dopo i coniglietti trovarono gli occhiali e Madama Talpa visse felice.

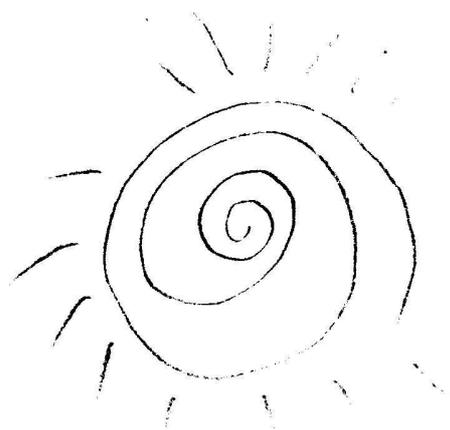
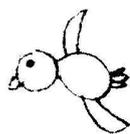
( Luca )

All'improvviso si ricordò che erano nel garage, però non vedeva nulla, così chiese a uno scoiattolo di accompagnarla. Ma c'era un gran disordine, allora lo scoiattolo chiamò gli amici per trovare gli occhiali di Madama Talpa. Li cercarono da tutte le parti, ma non li trovarono. Finalmente lo scoiattolo si accorse che erano sulla testa di Madama Talpa, nascosti nella folta pelliccia!

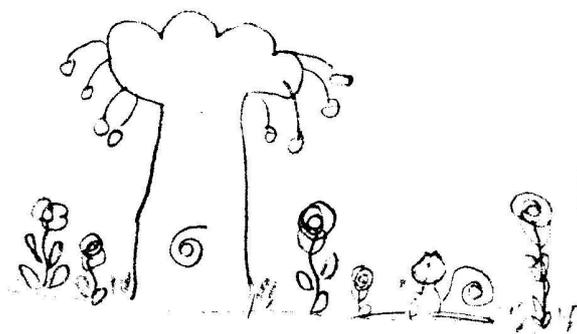
( Riccardo )



# Sveglia, è ora!



Quel mattino un raggio più forte degli altri, spingi e spingi, scalda e scalda, forò la coperta grigia, passò di corsa attraverso il buco e toccò subito la terra. Lì vicino c'era un grande albero con le braccia aperte, nudo, senza nemmeno una foglia: si era addormentato così e dormiva ancora.



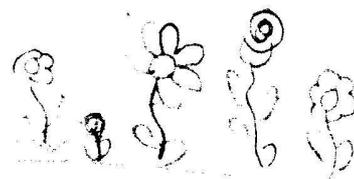
Il raggio di luce giocò un po' tra i suoi rami, accarezzò le rughe del tronco, scivolò giù fin dove i piedi entravano nella terra, e gli disse:

– Vecchio ciliegio, sveglia! Sono il primo raggio di sole, ho bucato la coperta di nuvole e ti ho portato la primavera! Sveglia, è ora!

Il vecchio ciliegio continuava a dormire come se nulla fosse accaduto...

**Allora il raggio di luce, stanco, decise di chiamare altri raggi per svegliare il vecchio ciliegio ... ma niente da fare!**

**Insieme richiamarono il temporale che arrivò infuriato, scagliò i lampi e accese i tuoni, scatenò un violento acquazzone che scosse il ciliegio che finalmente ... si svegliò.**



# SCI OGLI LINGUA RISME

E ...

NEL BLU  
QUINDICI AQUILONI  
FAI VOLARE ANCHE TU.

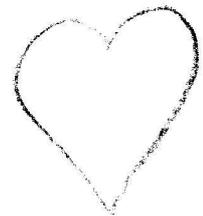
LA QUAGLIA  
NELLA BOSCAGLIA  
QUATTA QUATTA  
VEDE UNA VOLPE  
E SCAPPA.

CHIAMA  
L'IMBIANCHINO  
CHE GUADAGNA  
COSI'  
QUALCHE SOLDINO.

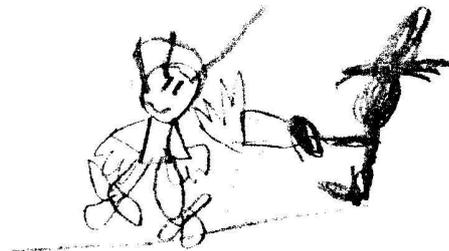
PREZIOSO  
UN QUADRO  
RUBA IL LADRO.

MI BATTE  
FORTE IL CUORE  
MI E' VENUTO  
IL BATTICUORE.

SEGNA LE ORE  
SUL TACCUINO  
RISCUOTE LA PAGA  
L'IMBIANCHINO.

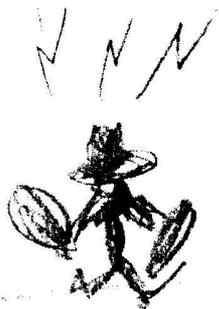


MI E' VENUTO  
IL BATTICUORE  
LA MIA PIZZA  
HA CAMBIATO COLORE.



IL MAGO CARLETTO  
TRASFORMA UN CAPPELLO  
IN UN BRACCIALETTO.  
POI MUTA ALADINO  
IN UN RICCO CONTADINO.

UN GROSSO ELEFANTE  
VIENE RAPITO DA UN FURFANTE  
CHE LO NASCONDE IN UNA  
GROTTA  
INSIEME A UNA MARMOTTA.



SE I

*Se i libri fossero di nutella  
la vita sarebbe più bella.*

*(Isabella)*

*Se i libri fossero di budino  
me li gusterei al mattino.*

*Se i libri fossero di nutella  
li mangerei con mia sorella.*

*(Cristina)*

*Se i libri fossero di miele  
me li succhierei con Michele.*

*(Giacomo B.)*

*Se i libri fossero di cioccolato  
li leggerei in un gran prato.*

*(Serena)*

*Se i libri fossero di cioccolato  
li sfoglierei tutti dopo aver cenato.*

*(Alessandro B.)*

LIBRI...

*Se i libri fossero di cioccolato  
che delizia per il palato.*

*(Swami)*

*Se i libri fossero di gelato  
li gusterei ogni giorno soleggiato.*

*(Lorenzo)*

*Se i libri fossero di mascarpone  
li mangerei a colazione.*

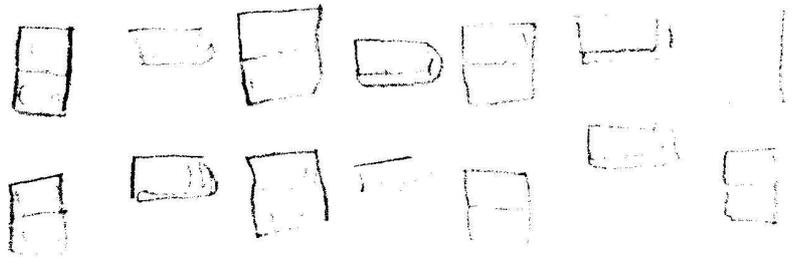
*Se i libri fossero di lasagne  
li asseggerei senza fare lagne.*

*(Greta)*

*Se i libri fossero di verdura  
li sfoglierei nella sera scura.*

*(Alessandro B.)*





*Se i libri fossero fette di salame,  
li mangerei anche senza avere fame.*

*(Federico)*

*Se i libri fossero di arancia  
li metterei subito in pancia.*

*(Federico)*

*Se i libri fossero ricchi di vitamine  
li gusterei insieme alle susine.*

*(Federico)*

*Se i libri sapessero di niente,  
non li mangerebbe la gente.*

*(Federico)*



# POESIE E FILASTROCCHE

Con gli amici  
è bello giocare.

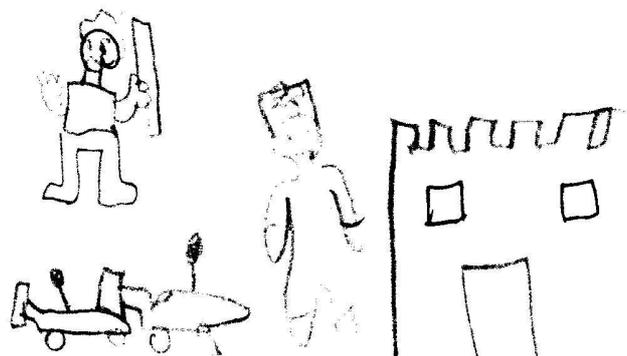
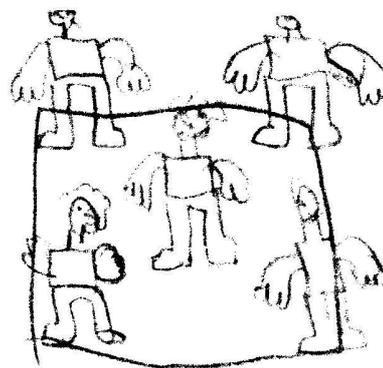
Giocano i maschi alla guerra e ai pirati,  
giocano le bambine con le bambole nei prati,  
ma è anche bello giocare insieme  
i maschi diventano sirene  
le femmine sparano alle aliene.  
Con le armi finte la guerra è bella,  
poi finisce a pane e nutella.



Le macchinine sfrecciano in salotto  
l'infermiere è un orsacchiotto.  
I soldatini fanno la guerra,  
ma ... cadono tutti per terra.  
A mamma e figlio giocano le bambine  
e spingono felici le carrozzine.  
Con le costruzioni ecco un castello colorato  
che diventa magico e fatato.  
E' divertente il gioco dell'oca  
si sta tranquilli e in tanti si gioca.



Ci piace giocare ai quattro cantoni,  
come spade usiamo lunghi bastoni.  
Io mi nascondo, tu mi trovi,  
il mio monopattino poi provi.  
Facciamo goal con il pallone,  
attento, sullo scivolo arriva un ciclone.



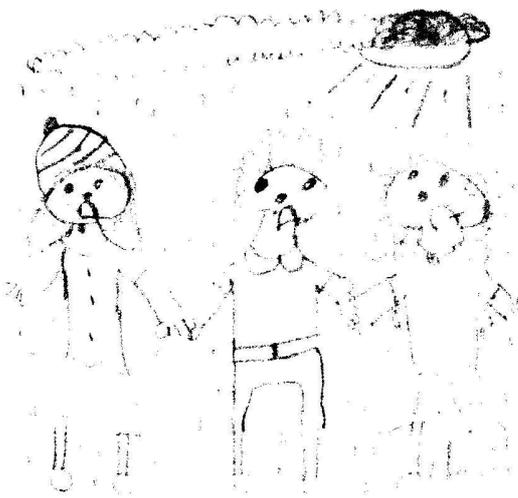
Le foglie rosse  
danzano  
nell'aria leggera,  
giocano con il vento.  
Infine sognano  
il paradiso.



Il pastello grigio  
in tristisce  
il mondo,  
il pastello bianco  
lo aiuta.  
Immersi  
in un tunnel  
senza fine  
aspettiamo  
il sole.

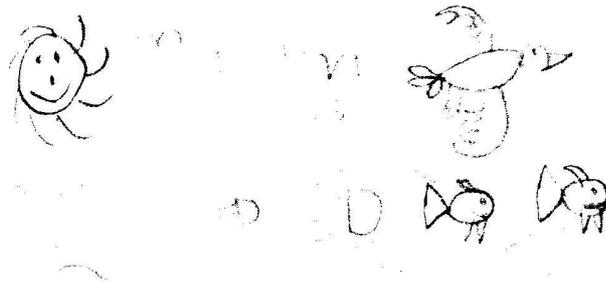


La neve danza  
canta,  
le nuvole  
si avvolgono  
agli uomini,  
pure gli angeli  
toccano la neve ...  
e si scioglie



Il cielo è un velo,  
una branda grigia grigia,  
sono tristi  
tutti i bambini,  
il sole accorre,  
le nuvole si arrabbiano  
e piangono  
e piove

Inizian le vacanze,  
e ci divertiamo con liete danze.  
La luna splende sul mare  
e le stelle stanno a guardare.  
(Luca)



Mare azzurro  
sembra burro.  
Conchiglie colorate,  
sabbie dorate,  
sole splendente  
abbronza la gente.  
(Giulio)

Mare caldo  
mare prezioso  
mare azzurro  
mare splendente  
mare stupendo  
(Luna)



Il sole è già caldo!  
Che magia,  
non è un sogno.  
Ecco è estate.  
(Mattia B.)

La luna splende in mezzo al mare!  
La luna si riflette sull'acqua,  
ho voglia di tuffarmi.  
(Cristina)

L'estate è bella  
è dolce come una caramella,  
le ciliegie sono succose,  
profumano le rose,  
il sole è accecante,  
la luna di notte nel cielo è brillante.  
(Riccardo)



# LATENE DI RIME

GIALLA ~ CALLA ~ MARRONE ~ TORRONE  
CIOCCOLATO ~ MACCHIATO ~ MIRTILLO ~ BIRILLO  
BELLOTTI ~ BAMBOLOTTI ~ ARANCIONE ~ PALLONE ~  
(ALESSIA)

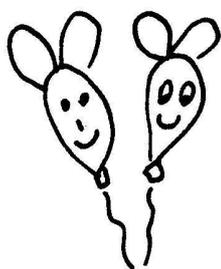
BEFANA ~ COLLANA ~ FESTE ~ CESTE  
ANNO ~ STANNO ~ PASQUALE ~ ANIMALE  
DONI ~ PESCIOLONI ~ (MAIKOL)

PANETTONE ~ LEONE ~ DOKETTI ~ LETTI  
BAMBINI ~ PINI ~ DONI ~ PONI ~  
(SIMON)

REGALI ~ ANIMALI ~ COLOMBA ~ TROMBA  
TESTE ~ FESTE ~ NATALE ~ PASQUALE  
DONI ~ PORTONI ~  
(ALESSANDRO P.)



BUONE



VACANZE!